

1.3

*Ekkehard Felder/Katharina Jacob/Horst Schwinn/
Beatrix Busse/Sybille Große/Jadranka Gvozdanović/
Henning Lobin/Edgar Radtke*

Introduzione

Traduzione: Elisa Manca

Nel quarto volume del Manuale le lettrici e i lettori si trovano di fronte a una rappresentazione comparativa, nel contesto delle lingue nazionali qui affrontate, dell'impegno delle istituzioni, riconosciute dallo Stato oppure no, nella cura della lingua. Le direttive e i consigli linguistici proposti in questo contesto sulla standardizzazione di ciascuna lingua sono contrassegnate da differenze e punti in comune – indipendentemente dal fatto che essi agiscano per mandato statale oppure no. L'articolo comparativo, che anche in questo volume come in quelli precedenti ha lo scopo di proporre un profilo delle differenze e una classificazione nell'intero contesto linguistico- e socio-politico, mostra lo spettro di precise, comparabili caratteristiche (p. e. la pretesa tutela linguistica per mantenere l'identità nazionale) alla luce di diverse condizioni (esigenza di demarcazione all'interno e all'esterno di una compagine statale o regionale). Così il mandato statale è comune allo sviluppo delle accademie in Croazia e Francia, mentre in Italia l'Accademia della Crusca ne è privo. Le accademie negli Stati in questione si distinguono inoltre per alcune particolarità – ad esempio attraverso il riconoscimento di ciascuna regione in quanto Stato da parte delle nazioni confinanti. Queste circostanze nazionali e linguistiche si ripercuotono sull'accettazione dei consigli linguistici. Allo stesso modo la mancanza di una regolamentazione dei processi di standardizzazione stabilita dallo Stato in Germania e Inghilterra presenta somiglianze, ma le condizioni non sono identiche e soltanto in parte paragonabili. Tutti questi aspetti vengono presentati qui come un caleidoscopio della descrizione della *Sprachkritik* europea.

Il presente volume "Istituzioni linguistiche e *Sprachkritik*" si collega direttamente ai primi tre volumi della collana del nostro Manuale e alla domanda su come si sia sviluppato il concetto discusso e costruito discorsivamente delle norme linguistiche e della standardizzazione di una lingua nazionale nel confronto tra le diverse culture linguistiche e come questo sia cambiato nella situazione attuale. Questi punti di vista permettono di riconoscere collegamenti tra il primo volume del Manuale "Critica

delle norme linguistiche e *Sprachkritik*", il secondo "Standardizzazione e *Sprachkritik*" e il terzo "Purismo e *Sprachkritik*".

Desideriamo ringraziare in questa sede i dieci revisori specialisti per la germanistica, l'anglistica, la romanistica e la slavistica per i loro consigli e suggerimenti. Attraverso la loro perizia è stata possibile la pubblicazione del quarto volume in questa forma finale. Oltre a ciò vorremmo ringraziare i traduttori Paul Chibret, Ronja Grebe, Elisa Manca, Iva Petrak e Lucia Miškulin Saletović per la loro precisa e professionale collaborazione. Grazie infine anche a Vanessa Münch che ha assunto il compito di capo redazione per questo volume in maniera straordinariamente competente.

Heidelberg e Mannheim, dicembre 2019